



Report PCTO

La legge 145/18, ne ha definito la denominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero minimo di ore obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei è stato ridotto a 90.

Il Consiglio di Classe seguendo la legge e in stretto rapporto con le linee di indirizzo del liceo classico, tenuto conto della natura e della finalità di questa Scuola Cattolica e coerentemente con gli obiettivi e le strategiche didattiche scelte ha deliberato per l’anno scolastico 2023/2024 il percorso “*Mediterraneo: Think-Pair-Share*”, individuando nella docente di Scienze Motorie, Maria Concetta Cassella, il referente interno. È stata stipulata una convenzione con la “Caritas” della Diocesi di Cerreto Teleso Sant’Agata de’ Goti”.

Il percorso del PCTO ha accompagnato gli studenti della classe quinta in un percorso annuale ed è stato trattato in maniera trasversale dai docenti delle materie afferenti con un continuo confronto con il tutor esterno la prof.ssa Amalia Salomone della Caritas diocesana. Per approfondire come le attività di PCTO si siano interfacciate alle singole materie, si rimanda alle programmazioni disciplinari.

Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 il consiglio di classe ha deliberato per il percorso dal titolo “Impresa a Km zero”, individuando nel docente di Educazione Civica, Antonio Petrillo, il tutor interno. È stata stipulata una convenzione con l’Azienda 19 agricola “Fattoria dei sogni” nell’anno scolastico 2021/2021 e con la Condotta “Slowfood” Valle Telesina nell’anno scolastico 2022/2023, individuate come Strutture Ospitanti.

Il progetto è stato incentrato sulla riscoperta delle risorse economiche del territorio, in particolare dal punto di vista dell’agricoltura sostenibile, intesa non come priva di modernità, ma come applicazione di nuove tecnologie al servizio dell’ambiente, della biodiversità e dei cicli naturali. Il corso ha offerto spiragli di un’imprenditorialità che rimane in loco, cercando di contenere lo spopolamento delle nostre zone rurali, oltre ad essere a stretto contatto con la natura, in contrapposizione alla frenetica vita moderna.

Inoltre, il corso, attraverso le competenze in materia di produzione responsabile, ha stimolato gli studenti ad un consumo responsabile, in linea ai dettami dell’Agenda 2030 e nell’ottica del pieno sviluppo civico del cittadino.